

GUIDO SABATINELLI

DUE NUOVE *POPILLIA* SERV. DELLA BIRMANIA E DEL TONKINO  
(*Scarabaeidae Rutelinae*)

Con il riesame di alcuni Tipi di Rutelini della Regione orientale ci si è trovati di fronte a due nuove specie appartenenti al genere *Popillia* Serv. provenienti dalla Birmania e dal Tonkino e fino ad ora confuse con altre specie di simile morfologia esterna. Di queste due nuove specie viene data la descrizione in questo lavoro.

Ringrazio della collaborazione il Dr. R. Poggi del Museo Civico di Storia Naturale di Genova ed il Dr. R.P. Dechambre del Muséum National d'Histoire Naturelle di Parigi.

Nel testo per indicare la collocazione dei Tipi sono state usate le seguenti abbreviazioni: MP: = Muséum National d'Histoire Naturelle, Paris; MG: = Museo Civico di Storia Naturale, Genova; CS: = Collezione Sabatinelli.

*Popillia bacchusi* n. sp.

*Diagnosi* — *Popillia* di medio-grosse dimensioni, lunghezza 8.8-11.5 mm, larghezza 5-6.8 mm. Di aspetto glabro e lucentezza vitrea. Pigidio con due macchie di peli bianchi presso la base. Fronte, disco del pronoto, scutello, parte inferiore del corpo, pigidio e zampe di colore verde-rameico; clipeo e margini laterali del pronoto fulvo-rameici; elitre marrone chiaro.

Questa specie risulta morfologicamente vicina a *Popillia marginicollis* Hope dalla quale è facilmente riconoscibile per la diversa conformazione dei parameri.

*Serie tipica* — *Holotypus* ♂: Birmania, Carin Chebà, 900-1100 m, V/XII.1888, L. Fea legit, MG. *Paratypi*: stessi dati dell'olotipo, 1 ♂ CS, 3 ♀ MG.

*Descrizione* — *Holotypus* ♂: lunghezza 9.5 mm, larghezza 5.5 mm. Clipeo trapezoidale, margine anteriore rettilineo e rilevato, margini laterali appena convergenti; punteggiatura molto densa, composta da grossi punti disposti irregolarmente e confluenti ed altri più fini. Sutura clipeo-frontale rettilinea. Fronte con grossi punti. Occipite ed aree peri-oculari con grossi punti più radi. Funicolo antennale di 6 articoli, clava di 3.

Protorace con angoli anteriori acuti ed angoli posteriori largamente ottusi, margini laterali e parte laterale del margine basale ribordati. Metasterno molto prolungato in avanti tra le anche mediane, apice arrotondato. Pronoto con i fini punti disposti uniformemente. Scutello triangolare con apice arrotondato e grossi punti disposti irregolarmente. Elitre tra la sutura ed il callo omerale con 5 strie di punti regolari, seconda interstria senza punti così come le altre. Apice suturale delle elitre con una piccola protuberanza spiniforme.

Pigidio presso la base con due macchie di peli bianchi, altri peli bianchi sono disposti lungo i margini laterali. Punteggiatura formata da punti incompleti che confluiscono in righe concentriche.

Tibie anteriori molto allargate e piatte; apice esterno con due piccoli denti. Tarsi assai grossi e tozzi.

Parameri molto lunghi e subconici, figg. 1 e 2.

*Paratypus* ♂: stessi caratteri dell'olotipo.

*Paratypi* ♀ ♀: differiscono dall'olotipo per avere il dente apicale delle tibie anteriori allungato ed i tarsi e le unghie anteriori più sottili.

*Derivatio nominis* — La specie è dedicata al Dr. M.E. Bacchus conservatore della collezione di Scarabaeidi del British Museum Natural History di Londra che mi ha permesso di studiare i tipi delle *Popillia* Serv. ivi conservati.

*Osservazioni* — *Popillia bacchusi* n. sp. era confusa nella collezione del Museo Civico di Storia Naturale di Genova con *P. marginicollis* Hope. In effetti la morfologia esterna delle due specie è molto simile anche se *P. bacchusi* risulta più tozza e di colore più chiaro. Elemento discriminante tra le due specie è la conformazione dei parameri (figg. 1-5).

#### *Popillia tesari* n. sp.

*Diagnosi* — *Popillia* di medie dimensioni: lunghezza 7.3-8.7 mm, larghezza 4.2-5.2 mm. Di forma oblunga e tozza, aspetto glabro e lucido; elitre con una impressione nella metà anteriore. Pigidio con due macchie di peli bianchi presso la base. Capo, protorace, scutello, parte inferiore del corpo, pigidio e zampe di colore nero-bluastro spesso con riflessi verdi: elitre marroni con margini rabbruniti. Alcuni esemplari femmina presentano le elitre di colore blu.

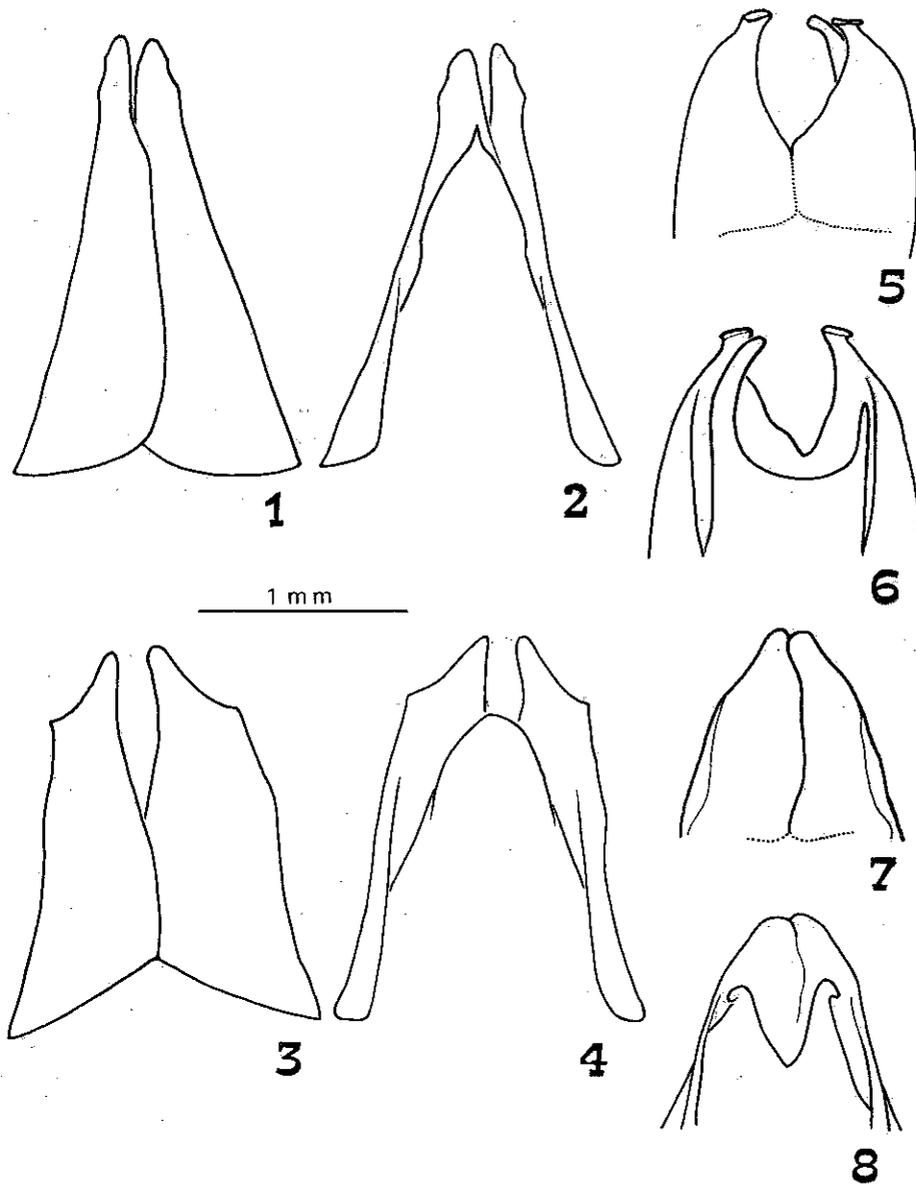
Questa specie è stata fino ad oggi confusa con *P. feae* Kr. Altra specie a lei vicina è *P. semiaenea* Kr. Da entrambe è facilmente distinguibile per la diversa conformazione dei parameri.

*Serie tipica* — *Holotypus* ♂: Tonkino, Lang-Son, 1906, MP. *Paratypi*: stessi dati dell'olotipo, 5 ♂♂ MP, 1 ♂ CS, 1 ♂ MG, 6 ♀♀ MP; Tonkino, Kouy-Tchéou, reg. de Pin-Fa, Cavalerie leg., 3 ♂♂ MP; Tonkino, vallées de la Haute riv. Claire centre Ha-Giant et Vinh-Tuy principalement à Bac-Quang, 1908, de Retz leg., 6 ♂♂ e 5 ♀♀ MP; Tonkino, Dong Dang, IV. 1903, Vauloger leg., 1 ♂ e 2 ♀♀ MP; Tonkino, env. de Ha-Giang, 1 ♂ CS, 4 ♀♀ MP; Tonkino, région de Yen-Bay, 1908, 1 ♂ MP; Tonkino, région de Ha-Giang, Haute rivière Claire, 1916, Siebens-Olivier leg., 1 ♂ MP; Tonkino settentrionale, frontière de Chine, Ha-Giang, 1901, Weiss leg., 1 ♀ MP; Tonkino, Ha-Giang, 1912, Bonifacy leg., 1 ♀ MP; Tonkino, Hanoi, 1920, Vuillet leg., 1 ♂ MP; Haut-Tonkin, Lao-Kay, 1920, Vuillet leg., 1 ♂ CS; Haut-Tonkin, rég. de Bac-Kan, Ha-Giang, Quan-Ba et Yen Minh, 1918, de Broissia leg., 1 ♂ e 2 ♀♀ MP; Tonkino centrale, région de Chim-Hoa et de Tuyen-Quang, 1901, Weiss leg., 2 ♂♂ e 1 ♀ MP; Indocina, Pa-Kha, 1914, 1 ♂ CS.

*Descrizione* — *Holotypus* ♂: lunghezza 7 mm, larghezza 4.6 mm. Cliepo trapezoidale con angoli anteriori arrotondati, margine anteriore rilevato. Sutura clipeo-frontale ben marcata e rettilinea. Fronte piatta. Cliepo e fronte glabri con punteggiatura confluyente irregolarmente. Occipite ed aree peri-oculari con punteggiatura rada e disposta irregolarmente, margine interno dell'occhio con 2-3 setole erette. Funicolo antennale di 6 articoli, clava di 3.

Protorace con margini laterali convergenti, fortemente nella metà anteriore; angoli anteriori acuti ed angoli posteriori ottusi. Margini laterali e parte laterale del margine basale ribordati. Metasterno prolungato in avanti tra le anche mediane, appiattito lateralmente e punteggiato ai lati, terminante superiormente con un angolo vivo. Pronoto glabro ad eccezione di qualche corto pelo sui margini laterali; punteggiatura molto rada sul disco e nella parte posteriore del pronoto, più densa anteriormente soprattutto sui margini laterali; fondo liscio senza microscultura. Scutello subtriangolare, glabro, con pochi punti disposti irregolarmente. Elitre tra la sutura ed il callo omerale con 5 strie di punti, la seconda interstria con una linea di punti sino a metà dell'elitra. Metà anteriore delle elitre con una fossetta.

Pigidio con punteggiatura formata da mezzi punti confluenti in righe concentriche. Base del pigidio con due macchie di peli bianchi; altri corti peli bianchi sono disposti irregolarmente lungo i lati.



Figg. 1-8 — 1: *Popillia bacchusi* n. sp. (*Holotypus*), parameri in visione dorsale; 2: idem, parameri in visione ventrale; 3: *P. marginicollis* Hope (*Typus*), parameri in visione dorsale; 4: idem, parameri in visione ventrale; 5: *P. tesari* n. sp. (*Holotypus*), parameri in visione dorsale; 6: idem, parameri in visione ventrale; 7: *P. feae* Kr. (*Typus*), parameri in visione dorsale; 8: idem, parameri in visione ventrale.

Tibie anteriori bidentate al margine esterno.

Edeago come in figure 5 e 6; i parameri e la fallobase sono fusi in un unico pezzo.

*Paratypi* ♂♂: stessi caratteri dell'olotipo.

*Paratypi* ♀♀: stessi caratteri generali dell'olotipo, ne differiscono per avere il dente terminale delle tibie anteriori più allungato, per i tarsi ed unghie anteriori più sottili e per il pigidio meno convesso.

*Derivatio nominis* — La specie è dedicata al collega ed amico Zdenek Tesar che ha fornito parte degli esemplari descritti.

*Osservazioni* — *Popillia tesari* n. sp. è stata fino ad oggi confusa con *P. feae* Kr. in quanto PAULIAN (1958), senza aver evidentemente esaminato il tipo ma citandone la collocazione, ha fornito per *P. feae* un disegno dei parameri errato. In realtà tale disegno è da riferire a *Popillia tesari*. In figura 7 ed 8 è riportato il disegno dei parameri del tipo di *P. feae* conservato presso il Museo Civico di Storia Naturale di Genova.

Degli oltre 70 esemplari di *Popillia* conservati presso il Museo di Storia Naturale di Parigi e classificati come *P. feae* tutti in realtà risultano essere *P. tesari*. Sembra pertanto che tutte le citazioni fino ad oggi date di *P. feae* per il Tonchino siano da riferire a *P. tesari* e che l'areale di diffusione di *P. feae* sia da restringere alla sola regione himalayana.

#### BIBLIOGRAFIA

- ARROW G.J., 1917 - The Fauna of British India including Ceylon and Burma. Coleoptera Lamellicornia, part II: Rutelinae, Desmoryicinae and Euchirinae - Taylor & Francis Publ., London: 387 pagg., 5 tavv.
- MACHATSCHKE J.W., 1972 - Coleopterorum Catalogus Supplementa - Pars 66 - Fasc. 1. Scarabaeoidea: Melolonthidae Rutelinae - Junk Ed., Berlin: 429 pagg.
- PAULIAN R. (1958) 1959 - Coléoptères Scarabéides de l'Indochine (Rutélinae et Cétonines) - Ann Soc. ent. France, 127: 73-105, 73 figg.

#### RIASSUNTO

L'Autore descrive due nuove *Popillia*: *P. bacchusi* n. sp. della Birmania, fino ad oggi confusa con *P. marginicollis* Hope e *P. tesari* n. sp. del Tonchino, fino ad oggi confusa con *P. feae* Kr. L'elemento discriminante più importante risulta la morfologia dei parameri.

#### ABSTRACT

Two new *Popillia* Serv. from Burma and Tonkin (Scarabaeidae Rutelinae).

In this paper the descriptions of two new species of *Popillia* are given: *P. bacchusi* n. sp. from Burma related to *P. marginicollis* Hope and *P. tesari* n. sp. from Tonkin confused with *P. feae* Kr. Some external features and aedeagial characters are sufficient for the identification of all these species.

